

## **MOZIONE**

### **Divieto di fumo presso le fermate e le stazioni dei mezzi pubblici di trasporto**

del 21 giugno 2017

La Legge federale concernente la protezione contro il fumo passivo disciplina la protezione contro il fumo passivo nei locali chiusi accessibili al pubblico o adibiti a luoghi di lavoro per più persone. Sono luoghi considerati luoghi accessibili al pubblico anche gli edifici e i veicoli dei trasporti pubblici (art. 1 cpv. 2 lett. i). In questi luoghi è vietato fumare.

La Legge sulla promozione della salute e il coordinamento sanitario (Legge sanitaria) del 18 aprile 1989 affida al Consiglio di Stato il compito di stabilire, tramite Regolamento, i luoghi e gli spazi pubblici e di uso pubblico o collettivo ove è vietato fumare (art. 52).

Il Regolamento concernente la protezione contro il fumo del 24 aprile 2013 specifica, all'art. 2, i luoghi dove è fatto divieto di fumare. Al cpv. 3, si specifica che il divieto si estende pure agli spazi pubblici accessori dei luoghi elencati all'art. 1 della legge federale e al cpv. 2 del regolamento quali ad esempio atri, corridoi, foyer e servizi igienici.

Tale divieto non si applica per contro alle fermate e alle stazioni dei trasporti pubblici, essendo questi luoghi considerati "aperti".

Le fermate e le stazioni dei mezzi pubblici sono spesso frequentate da un gran numero di persone. I pendolari hanno poche probabilità di evitare il fumo passivo in tali zone. Il problema è maggiormente sentito in caso di cattivo tempo, qualora occorra tutti ripararsi sotto la tettoia, notoriamente non spaziosissima ed in caso siano presenti bambini.

Negli adulti, l'inalazione di fumo passivo può far aumentare il rischio di disturbi cardiovascolari, di tumore del polmone e di altre malattie polmonari. Inoltre può aggravare gli effetti di altre malattie quali asma e bronchite. L'esposizione di ex fumatori al fumo di tabacco altrui fa aumentare le probabilità di riprendere a fumare.

La creazione di spazi all'aperto in cui vige il divieto di fumo, ad esempio le fermate e le stazioni dei mezzi pubblici di trasporto, può offrire un ambiente che aiuta coloro che hanno smesso e rendere il fumo meno visibile ai bambini e ai giovani.

Per questi motivi, i sottoscritti deputati chiedono al Consiglio di Stato di modificare il Regolamento concernente la protezione contro il fumo del 24 aprile 2013, introducendo una norma specifica concernente il divieto di fumo presso le fermate e le stazioni dei mezzi pubblici di trasporto.

Nadia Ghisolfi  
Bang - Beretta Piccoli - Maggi